



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Ingegneria per la gestione delle costruzioni e della sicurezza (<i>IdSua:1622846</i>)
Nome del corso in inglese	Construction Management and Safety
Classe	LM-26 R - Ingegneria della sicurezza
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.dicar.unict.it/it/corsi/lm-26/presentazione-del-corso
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	IGNACCOLO Matteo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria civile e architettura (DICAR) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CALIO'	Ivo Domenico		PO	1	
2.	CAPONETTO	Rosa Giuseppina		PA	0,5	

3.	DI GRAZIANO	Alessandro	PO	0,5
4.	DI MAURO	Carmela	PO	0,5
5.	FOTI	Enrico	PO	0,5
6.	LONGO	Antonino	PA	1
7.	MARINO	Edoardo Michele	PO	0,5
8.	PRIVITERA	Riccardo	PA	1
9.	RODONO'	Gianluca	RD	0,5
10.	SANTAGATI	Cettina	PA	0,5

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Marco ABATE Ivo CALIO' Alessandro DI GRAZIANO Carmela DI MAURO Antonino LONGO Riccardo PRIVITERA Gianluca RODONO'
Tutor	Riccardo PRIVITERA Gianluca RODONO' Cettina SANTAGATI



28/03/2024

Il Corso di Studi in Construction Management and Safety mira a formare figure professionali che, nel rispetto dei canoni culturali della classe di laurea LM 26 siano in grado di ricoprire diversi ruoli nel settore delle costruzioni (i.e., project manager, direttore lavori, gestore di servizi e infrastrutture, etc.), grazie a un progetto formativo articolato che spazia dal project management , all'innovazione tecnologica per le grandi opere, al BIM, alla gestione e organizzazione delle risorse umane e del cantiere, agli aspetti relativi alla normativa e alle procedure amministrative degli appalti pubblici, alla gestione economico finanziaria d ei progetti, agli aspetti legali, alla gestione di gare internazionali, ai sistemi di gestione qualità, salute, ambiente e sicurezza (QHSE). In particolare, il corso si caratterizza per un approccio trasversale ai criteri della sostenibilità ambientale e sociale (ESG) e per un approccio hands-on su casi studio reali. Grazie all'acquisizione di queste competenze il corso prepara alla professione di: Ingegneri edili e ambientali (codifiche ISTAT 2.2.1.6.1), Ingegneri industriali e gestionali (codifiche I STAT 2.2.1.7.0), Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze ingegneristiche civili e dell'architettura (codifiche ISTAT 2.6.2.3.1), Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze ingegneristiche industriali e dell'informazione (codifiche ISTAT 2).

Il percorso di studio ha durata biennale ed è interamente erogato in lingua inglese. Il conseguimento del titolo di studio abilita all'iscrizione all'albo professionale come ingegneri Senior ma prepara anche all'eventuale prosecuzione degli studi per formazione di terzo livello (i.e.Master) e Dottorato di ricerca.

Link: <https://www.dicar.unict.it/it/corsi/lm-26/presentazione-del-corso>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

25/01/2024

Il 05/10/2023 alle ore 11.00 si è tenuta, nella sala riunioni al terzo piano edificio Polifunzionale della Città Universitaria, e mediante collegamento in remoto una riunione con le organizzazioni rappresentative territoriali per discutere su nuovi percorsi formativi per gli studenti del Dicar.

Il verbale di tale riunione è allegato al presente documento.

Durante la riunione l'Off-Site Manager della SASOL si è dichiarato favorevole all'ampiamiento dell'offerta formativa che certamente può modernizzare la figura dell'ingegnere ma ribadisce l'importanza di una solida preparazione di base. Il responsabile risorse umane dell'ISAB ha dichiarato che nella realtà industriale petrolifera nella quale opera è importante avere risorse di ingegneri con competenze meccaniche e chimiche ma anche ambientali e quindi dimostrato parere favorevole all'attivazione della laurea triennale nel settore della Transizione Ecologica. La responsabile Settore Educational dell'ENI ha sottolineato l'importanza delle competenze ambientali e fatto riferimento, ad esempio, ai biocarburanti dichiarando inoltre prezioso il supporto dei corsi di studio di ingegneria. Il Presidente dell' Ordine degli Ingegneri Catania si è complimentato per la proposta di ampliamento dell'offerta formativa che va nella direzione che vuole il mercato. Egli ha dichiarato che l'Ordine degli Ingegneri riceve continue richieste di segnalazione di ingegneri da assumere e l'occupazione attuale è del 100%. E' necessario avviare un processo di inversione di tendenza per evitare che i giovani vadano a studiare in altre regioni l'ampiamiento dell'offerta formativa è certamente importante. Inoltre, una volta laureati è importante fare capire ai giovani ingegneri che possono trovare ottime opportunità di lavoro restando nella loro regione. L'ordine professionale e le aziende devono fare un passo in più, l'interazione tra la richiesta e l'offerta si deve rendere più sistematica e questo si può ottenere offrendo finanziamenti per tirocini e stage. Nella provincia di Catania c'è un tessuto produttivo fatto non solo da grandi aziende ma anche di medie e piccole e soprattutto queste hanno bisogno di migliorare il loro Management.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazione parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/05/2025

Il corso è al secondo anno di attivazione. La prossima consultazione con le parti sociali, ordini professionali e aziende operanti nel territorio è prevista per il 2026

Link: <http://>

**Ingegnere esperto in Construction Management and Safety****funzione in un contesto di lavoro:**

Le funzioni principali delle figure professionali formate al termine del percorso di studi sono quelle dell'ottimizzazione della gestione e dell'innovazione e dello sviluppo della produzione, della progettazione avanzata, della pianificazione, della programmazione e della gestione di sistemi complessi di opere, infrastrutture e servizi pubblici. Inoltre, il laureato dovrà essere in grado di gestire il monitoraggio e la manutenzione delle strutture esistenti al fine di garantirne la sicurezza e la funzionalità durante l'esercizio.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze fornite e utilizzabili nei primi anni di impiego riguardano:

- procedure per la gestione degli appalti pubblici;
- metodi e strumenti per la gestione della sicurezza del processo costruttivo;
- gestione digitale dei progetti mediante BIM;
- metodi e tecniche per il project Management;
- metodologie per valutare e definire le specifiche tecniche e i costi di componenti e sistemi;
- metodologie per il controllo di processi produttivi;
- metodologie e strumenti per il monitoraggio, e la valutazione delle condizioni di sicurezza delle strutture e delle infrastrutture;
- metodologie e strumenti per l'esecuzione di misure, prove e verifiche;
- metodologie e strumenti per la gestione delle infrastrutture di trasporto;
- metodologie e strumenti per la gestione delle opere idrauliche e marittime;
- metodi per la pianificazione delle infrastrutture;
- metodologie e strumenti per la gestione degli approvvigionamenti.

sbocchi occupazionali:

I laureati del corso di Laurea magistrale saranno formati per poter ricoprire il ruolo di direttore di cantiere, project manager, direttore lavori, gestore di servizi e infrastrutture, etc.

I principali sbocchi occupazionali sono:

Imprese di costruzione, società di servizi di monitoraggio e manutenzione. Potranno inoltre accedere alle strutture tecniche della pubblica amministrazione deputate al settore degli appalti pubblici e della realizzazione delle Grandi Infrastrutture.



1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)
2. Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

25/01/2024

L'accesso alla Laurea Magistrale in Construction Management and Safety è subordinato al possesso di un titolo di studio nella classe delle Lauree in Ingegneria Civile (Classe L-7) e Ingegneria Industriale (Classe L-9) o di altro titolo di studio, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio di Corso di Studi, e dei requisiti curriculari descritti nel Regolamento Didattico del Corso di Studi. Il Regolamento Didattico del Corso di Studi stabilisce i dettagli relativi alle conoscenze richieste per l'accesso (tra cui la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano), le modalità di verifica della preparazione personale individuale e di svolgimento delle prove di ammissione. I requisiti curriculari e di lingua straniera devono essere posseduti prima di tale verifica.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

30/05/2025

Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione nonché la conoscenza della lingua inglese (non inferiore al livello B2 della classificazione del Common European Framework) verranno vagliate da una Commissione che, sulla base dell'analisi del curriculum, verificherà l'adeguatezza della preparazione personale attraverso un colloquio individuale. Al fine di consentire l'accesso anche a laureati provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti in ingresso, è previsto un colloquio per verificare le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione. Il colloquio avrà come oggetto argomenti di base inerenti i settori scientifico-disciplinari caratterizzanti del corso di Laurea. Contemporaneamente si verificherà la conoscenza della lingua inglese che, anche in questo caso, deve essere non inferiore al livello B2 della classificazione del CEF. La commissione esaminatrice consta di tre docenti strutturati, secondo le modalità stabilite dal bando di Ateneo.

Link: <https://www.dicar.unict.it/it/corsi/lm-26/regolamento-didattico>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

25/01/2024

Il corso di studi LM26 in "Construction Management and Safety" mira a fornire le competenze specifiche necessarie ad affrontare i problemi relativi alle diverse fasi del processo di pianificazione, progettazione e costruzione di grandi opere e alla gestione delle stesse, anche mediante il monitoraggio e la manutenzione delle strutture esistenti al fine di garantirne la sicurezza e la funzionalità durante l'esercizio.

Il CdS si propone di formare figure professionali in grado di ricoprire diversi ruoli nel settore delle costruzioni (i.e., project manager, direttore lavori, gestore di servizi e infrastrutture, etc.), grazie a un progetto formativo articolato.

I laureati in Construction Management and Safety devono avere una preparazione di tipo trasversale rispetto ai tradizionali settori dell'ingegneria civile e industriale, con la capacità di integrare conoscenze tipiche di tutta l'ingegneria con la capacità di affrontare le sfide della gestione delle grandi infrastrutture sostenibilità energetico e ambientale, realizzare e gestire sistemi e processi costruttivi sicuri, innovativi, efficienti, sostenibili. Si deve rimarcare lo spettro di conoscenze, eccezionalmente ampio, che deve caratterizzare l'ingegnere laureato in Construction Management and Safety, che deve essere capace di coordinare e gestire la pianificazione, progettazione, realizzazione e operatività di progetti complessi. In particolare, nel primo anno del corso di studi si forniscono conoscenze sulla normativa e sulle procedure amministrative per gli appalti pubblici, sul project Management, sul Building Information Modelling (BIM), sulla sicurezza, gestione e organizzazione delle risorse umane e del cantiere. Vengono inoltre fornite competenze specifiche sul monitoraggio di elementi strutturali e materiali da costruzione in modo da garantire la sicurezza di strutture ed infrastrutture rispetto ad eventuali collassi innescati dalla propagazione di danni strutturali.

Nel secondo anno si forniscono i principi di base sul supporto multi-criteriale alle decisioni e verranno illustrate le tecniche e gli strumenti per affrontare problemi di gestione delle infrastrutture di trasporto, di quelle idrauliche e marittime e di pianificazione territoriale. Vengono inoltre approfondite le modalità con le quali le organizzazioni acquisiscono risorse esterne, inclusi materiali, servizi, tecnologia, ecc., sia nel settore privato che in quello pubblico.

La formazione dell'allievo ingegnere viene inoltre completata da attività di tirocinio, stesura tesi magistrale ed insegnamenti a scelta.

L'offerta formativa prevede, al momento un unico percorso, potrà essere prevista, in futuro l'attivazione di curricula che possono meglio delineare, all'interno di un progetto formativo unitario, il profilo professionale dell'ingegnere specializzato in Construction Management and Safety che opera in settori e ambiti applicativi diversi.

 QUADRO A4.b.1 R&D	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione	Gli allievi del Corso di Studi in Construction Management and Safety acquisiranno il bagaglio conoscitivo fondante le aree di apprendimento, frequentando le lezioni teoriche e pratiche e utilizzando testi di livello avanzato. La verifica del raggiungimento delle conoscenze e capacità avverrà mediante prove intermedie, stesura di elaborati progettuali grafici e di relazioni tecniche e prove d'esame scritte e/o orali. I laureati magistrali in Construction Management and Safety devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione per: - interpretare e descrivere i problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare nel settore dell'ingegneria delle infrastrutture civili; - identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare nel settore dell'ingegneria delle infrastrutture civili; - essere capaci di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi nel settore dell'ingegneria delle infrastrutture civili; - essere capaci di progettare e gestire esperimenti di elevata complessità.	

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

I laureati magistrali in Construction Management and Safety dovranno sviluppare capacità applicative verso gli aspetti peculiari relativi alla pianificazione, progettazione, realizzazione e gestione delle opere civili strutturali e infrastrutturali. Le suddette capacità verranno acquisite mediante l'acquisizione di nozioni riferibili alle due seguenti macro-aree di apprendimento: 1) ingegneria delle costruzioni, 2) ingegneria della sicurezza.

Occorrerà preliminarmente fornire gli strumenti affinché le capacità richieste possano esser applicate anche ad ambiti propedeutici a quelli specifici delle due macro-aree sopra citate, quali quelli delle normative e delle procedure relative agli appalti pubblici nel contesto delle infrastrutture nonché delle applicazioni del Building Information Modeling (BIM) nell'ambito della progettazione e gestione di progetti. Per quanto riguarda le normative e le procedure degli appalti pubblici, gli allievi del Corso di Laurea magistrale saranno introdotti ai principi giuridici fondamentali che regolano il processo di contrattazione pubblica. Ciò includerà una comprensione dettagliata delle leggi vigenti, dei regolamenti e delle linee guida che disciplinano gli appalti nel settore delle infrastrutture. Parallelamente, l'approfondimento delle applicazioni del Building Information Modeling (BIM) costituirà un elemento cruciale nel processo di formazione. Attraverso lo studio dettagliato del BIM, gli allievi del Corso di Laurea magistrale saranno in grado di comprendere la metodologia di modellazione digitale e le sue molteplici applicazioni nella progettazione e gestione di progetti infrastrutturali e acquisiranno la capacità di utilizzare il BIM come strumento avanzato per migliorare l'efficienza, la collaborazione e la precisione nel processo decisionale. I laureati, al termine del percorso formativo, dovranno poi essere in grado di sfruttare il bagaglio di conoscenze acquisito in modo da poter svolgere le seguenti attività specialistiche/professionali, sempre riconducibili agli ambiti tipici delle costruzioni e della sicurezza. In particolare:

- sviluppo di competenze avanzate nella gestione di progetti di costruzione, compresa la capacità di formulare decisioni strategiche, elaborare piani dettagliati e garantire il controllo efficace delle risorse necessarie per il successo del progetto;
- applicazione di tecniche avanzate di monitoraggio delle prestazioni dei materiali strutturali, assicurando la sicurezza e la durabilità delle strutture attraverso un controllo mirato e proattivo;
- sviluppo di competenze specializzate nel monitoraggio continuo dei danni a strutture e infrastrutture, dimostrando la capacità di identificare precocemente eventuali segni di deterioramento e intervenire con azioni di manutenzione preventiva;
- implementazione di strategie e protocolli innovativi per garantire la sicurezza nei cantieri, comprendendo a fondo i rischi specifici legati all'ambiente di lavoro nelle opere strutturali e infrastrutturali;
- applicazione di competenze avanzate nella pianificazione, progettazione e gestione delle infrastrutture di trasporto, affrontando sfide logistiche e di approvvigionamento, e sviluppando soluzioni innovative per ottimizzare il flusso dei trasporti;
- acquisizione di una conoscenza approfondita dei rischi idraulici, dei processi erosivi e dei processi offshore e costieri, gestendo con competenza progetti complessi di infrastrutture idrauliche e marittime;
- concentrazione sull'analisi avanzata di decisioni complesse coinvolte nella progettazione e gestione delle infrastrutture, utilizzando metodologie sofisticate di supporto decisionale per valutare criteri multipli e risolvere sfide intricate;
- applicazione di competenze avanzate nella pianificazione delle infrastrutture, valutando attentamente la fattibilità tecnico-economica di progetti complessi e sviluppando piani dettagliati che tengano conto di variabili cruciali per il successo

del progetto;
acquisizione di una profonda comprensione della gestione dei processi di approvvigionamento, garantendo la qualità e la tempestività delle risorse esterne necessarie attraverso un'efficace gestione della catena di approvvigionamento.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Formazione Specifica dell' Ingegneria della sicurezza e della protezione delle costruzioni edili

Conoscenza e comprensione

Verranno fornite allo studente le conoscenze relative:

- Alla sicurezza del lavoro nelle sue diverse accezioni, compresa la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali dei lavoratori.
- Alla quantificazione e gestione dei rischi per l'analisi e la costruzione della sicurezza sul lavoro.
- Alla normativa vigente in materia di sicurezza.
- All'analisi di sicurezza di strutture e infrastrutture soggette a eventi eccezionali come terremoti, venti molto forti, invecchiamento indotto dall'ambiente, danni dovuti a carichi eccessivi, deterioramento, corrosione ecc.
- Al comportamento dei principali materiali strutturali, tradizionali ed innovativi.
- Alle verifiche di sicurezza strutturale, attraverso approcci teorici o prove di carico, su elementi strutturali in cemento armato o acciaio.
- Alla modellazione digitale e all'utilizzo della metodologia Building Information Modeling (BIM) per affrontare adeguatamente il processo edilizio nell'era della digitalizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di:

- Applicare tecniche avanzate di monitoraggio delle prestazioni dei materiali strutturali, assicurando la sicurezza e la durabilità delle strutture attraverso un controllo mirato e proattivo.
- Sviluppare competenze specializzate nel monitoraggio continuo dei danni a strutture e infrastrutture, dimostrando la capacità di identificare precocemente eventuali segni di deterioramento e intervenire con azioni di manutenzione preventiva.
- Implementare strategie e protocolli innovativi per garantire la sicurezza nei cantieri, comprendendo a fondo i rischi specifici legati all'ambiente di lavoro nelle opere strutturali e infrastrutturali anche implementando metodologie innovative di modellazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Damage monitoring of structures and infrastructures [url](#)

Fundamentals and Applications of Building Information Modeling (BIM) [url](#)

Performance and safety control of structural materials and members [url](#)

Safety engineering [url](#)

Formazione Specifica dell' Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio

Conoscenza e comprensione

Verranno fornite allo studente le conoscenze:

- Per la realizzazione e gestione un'infrastruttura di trasporto, con approfondimenti specifici per le principali infrastrutture lineari e puntuali (strade, ferrovie e aeroporti), fornendo le basi per analizzare e interpretare le norme progettuali e costruttive e gli strumenti per la gestione del loro esercizio.
- Sull'analisi del rischio idraulico delle aree urbane, fluviali e costiere.
- Sui processi erosivi, che possono minacciare la sicurezza degli insediamenti e delle infrastrutture.
- Sui processi offshore e costieri che influenzano la progettazione, la costruzione e la gestione dei porti e dei canali di navigazione.
- Per l'analisi delle diverse caratteristiche delle infrastrutture di trasporto e delle strutture urbane di elevata rilevanza territoriale.
- Per la progettazione e della gestione del progetto in edilizia, della sua ottimizzazione e validazione con particolare riguardo alla conoscenza del processo edilizio e delle metodologie di ingegnerizzazione del progetto.
- Sui principi di base della teoria delle decisioni e dell'analisi delle decisioni con particolare attenzione al supporto decisionale multicriterio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di:

- Applicare competenze avanzate nella pianificazione, progettazione e gestione delle infrastrutture di trasporto, affrontando sfide logistiche e di approvvigionamento, e sviluppando soluzioni innovative per ottimizzare il flusso dei trasporti.
- Acquisire una conoscenza approfondita dei rischi idraulici, dei processi erosivi e dei processi offshore e costieri, gestendo con competenza progetti complessi di infrastrutture idrauliche e marittime.
- Realizzare analisi avanzate per le decisioni complesse coinvolte nella progettazione e gestione delle infrastrutture, utilizzando metodologie sofisticate di supporto decisionale per valutare criteri multipli e risolvere sfide intricate.
- Acquisire competenze avanzate sulla gestione dei progetti nel settore delle costruzioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Decision Analysis [url](#)

Design and Project Management in Constructions [url](#)

Management of hydraulic and maritime infrastructures [url](#)

Management of transport infrastructures [url](#)

Spatial planning of infrastructures, urban facilities and landscape [url](#)

Formazione Specifica Aspetti normativi, sociali ed economici in materia di sicurezza

Conoscenza e comprensione

Verranno fornite allo studente le conoscenze:

- Relative alle novità introdotte dal nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36) partendo dai principi generali, analizzando la nuova figura del Responsabile Unico di Progetto ed esaminando i più importanti profili operativi nei settori lavorativi e nell'affidamento di servizi e forniture fino all'analisi della normativa sugli appalti delle aziende pubbliche.
- Relative alle attività di approvvigionamento, ovvero identificazione delle esigenze organizzative, decisioni di

approvvigionamento, selezione e valutazione dei fornitori, negoziazioni, gestione degli ordini e dei processi di approvvigionamento.

- Relative alle attività di gestione dei fornitori, ovvero monitoraggio delle prestazioni, creazione di relazioni acquirente-fornitore, gestione del rischio di fornitura, collaborazione con i fornitori e co-innovazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di:

- Applicare competenze avanzate nella valutazione della fattibilità tecnico-economica di progetti complessi e sviluppando piani dettagliati che tengano conto di variabili cruciali per il successo del progetto.
- Acquisire una dettagliata competenza sugli aspetti normativi legati a bandi ed appalti di progetti complessi.
- Acquisire una profonda comprensione della gestione dei processi di approvvigionamento, garantendo la qualità e la tempestività delle risorse esterne necessarie attraverso un'efficace gestione della catena di approvvigionamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Procurement and supplier management [url](#)

Public Procurement Law [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati magistrali in Construction Management and Safety devono essere capaci di:

- raccogliere e interpretare i dati, relativi a problemi di ingegneria delle infrastrutture civili, utili a determinare giudizi autonomi;
- analizzare criticamente dati e misure di esperimenti complessi, valutando la precisione richiesta e gli errori attesi;
- analizzare criticamente i risultati di calcoli complessi e le approssimazioni dovute alle ipotesi di base.

Lo studente acquisirà l'autonomia di giudizio attraverso la frequenza delle lezioni, delle esercitazioni e soprattutto attraverso la stesura di elaborati progettuali grafici e di relazioni tecniche. La verifica dell'autonomia di giudizio avviene attraverso prove intermedie e prove d'esame scritte e/o orali e la revisione degli elaborati progettuali grafici e delle relazioni tecniche

Abilità comunicative

La solida preparazione del laureato nelle materie di base scientifica o ingegneristica gli consentono di interagire in modo efficace con specialisti di aree culturali diverse, non solo ingegneristiche.

Infatti, nel corso di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti, il corso di studio prevede lo svolgimento, da parte degli allievi, di esercitazioni da sviluppare singolarmente. Anche le prove di esame, che prevedono sempre un

	colloquio orale, costituiscono una ulteriore occasione per esercitare e mettere alla prova le capacità comunicative di ogni studente. Lo svolgimento del corso in lingua inglese fornisce agli studenti ulteriori capacità comunicative. Infine, la prova finale offre al laureando ancora un'opportunità di esercitare e di verificare le proprie capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. È prevista, inoltre, nel corso del biennio la partecipazione a brevi stage e tirocini presso aziende e la possibilità di svolgere soggiorni di studio all'estero, quali strumenti utili anche per lo sviluppo delle abilità comunicative.	
Capacità di apprendimento	I laureati magistrali in Construction Management and Safety devono: -sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per una formazione permanente; -possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze. Tale capacità è perseguita durante tutto il percorso formativo, e in particolar modo negli insegnamenti caratterizzanti, nei quali per alcuni argomenti è prevista la documentazione su riviste e libri scientifici nazionali e internazionali, oltre che su documenti tecnico-scientifici acquisibili tramite Internet. La verifica della capacità di apprendimento avviene attraverso prove intermedie e prove d'esame scritte e/o orali.	

25/01/2024

A completamento e ad integrazione delle competenze caratterizzanti il laureato in Construction Management and Safety, il percorso formativo prevede la presenza di attività affini con insegnamenti che ricadono nell'ambito dell'Ingegneria della Sicurezza e delle Costruzioni.

Infatti, nell'ambito delle attività affini saranno incluse discipline che consentano l'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche a più ampio spettro, multi e interdisciplinari, funzionali agli obiettivi formativi del corso di laurea, ovvero la progettazione, la realizzazione e la gestione di opere e/o servizi relativi all'ingegneria civile, all'area dell'ingegneria della sicurezza e della protezione civile, ambientale e del territorio tenendo conto di tematiche quali ad esempio la transizione energetica e digitale, la sostenibilità ambientale, l'economia circolare, il project Management ed il decision making nel settore delle costruzioni, sistemi di gestione QHSE (Quality Health Safety Environment).

In questo modo il laureato in Construction management and Safety acquisirà le competenze che gli permetteranno di integrarsi in contesti di ideazione, progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di infrastrutture e servizi utilizzando un approccio di tipo multidisciplinare.

25/01/2024

Per essere ammesso alla prova finale, l'allievo deve aver superato tutti gli esami di profitto previsti nel proprio piano di studi e avere conseguito i crediti previsti dall'ordinamento.

La prova finale consiste nella discussione di una tesi di laurea che può anche essere svolta presso un'Università straniera o ente di ricerca straniero. Le attività relative alla tesi devono svolgersi sotto il controllo di uno o più relatori, di regola scelti tra i docenti afferenti al Corso di Studi in Construction Management and Safety o al Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura e, nel caso di tesi svolta all'estero, tra i docenti/responsabili dell'Università o ente di ricerca. La tesi di laurea può avere carattere teorico, sperimentale, progettuale o compilativo. L'argomento oggetto della tesi deve avere attinenza con il percorso curricolare.

Le modalità di svolgimento e di valutazione della prova finale sono dettate dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.



30/05/2025

Per essere ammesso alla prova finale, l'allievo deve aver superato tutti gli esami di profitto previsti nel proprio piano di studi e avere conseguito i crediti previsti dall'ordinamento.

La prova finale può essere svolta sia in Italia che all'estero e ad essa sono assegnati 12 CFU (300 ore). Essa consiste nella discussione di un elaborato avente le caratteristiche indicate nel punto precedente. L'elaborato deve essere depositato mediante apposita procedura on-line entro un intervallo di tempo che precede la seduta prevista per la discussione.

Il voto della prova finale tiene conto sia della carriera dello studente che del giudizio della Commissione giudicatrice e la sua formulazione è disciplinata da quanto indicato nel REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CdS, redatto annualmente.

Link: <https://www.dicar.unict.it/it/corsi/lm-26/regolamento-didattico>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Link: <https://www.dicar.unict.it/it/corsi/lm-26/presentazione-del-corso>**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<https://www.dicar.unict.it/corsi/lm-26/orario-lezioni?aa=126>**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<https://www.dicar.unict.it/corsi/lm-26/esami?aa=126>**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://www.dicar.unict.it/it/calendario-lauree>**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-S/06	Anno di corso 1	Decision Analysis link	CORRENTE SALVATORE	PO	6	60	
2.	ICAR/10	Anno di corso 1	Design and Project Management in Constructions link	RODONO' GIANLUCA	RD	6	60	

3.	ICAR/17	Anno di corso 1	Fundamentals and Applications of Building Information Modeling (BIM) link			9	52	
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	Fundamentals and Applications of Building Information Modeling (BIM) link	SANTAGATI CETTINA	PA	9	41	✓
5.	ICAR/09	Anno di corso 1	Performance and safety control of structural materials and members link	MARINO EDOARDO MICHELE	PO	9	47	✓
6.	ICAR/09	Anno di corso 1	Performance and safety control of structural materials and members link	SPINELLA NINO	PA	9	46	
7.	IUS/10	Anno di corso 1	Public Procurement Law link	LONGO ANTONINO	PA	6	60	✓
8.	ICAR/11	Anno di corso 1	Safety engineering link	CAPONETTO ROSA GIUSEPPINA	PA	9	53	✓
9.	ICAR/11	Anno di corso 1	Safety engineering link	LO FARO ALESSANDRO	RD	9	40	
10.	ICAR/08	Anno di corso 2	Damage monitoring of structures and infrastructures link			6		
11.	0	Anno di corso 2	Elective courses link			9		
12.	ICAR/01	Anno di corso 2	Management of hydraulic and maritime infrastructures link			9		
13.	ICAR/04	Anno di corso 2	Management of transport infrastructures link			9		
14.	0	Anno di corso 2	Master thesis link			12		
15.	ING-IND/35	Anno di corso 2	Procurement and supplier management link			9		
16.	ICAR/20	Anno di corso 2	Spatial planning of infrastructures, urban facilities and landscape link			9		
17.	0	Anno di	Traineeship link			12		



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aulario DICAr



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/it/laboratori>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: AULE STUDIO

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca DICAr

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/it/biblioteca>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il DICAR è particolarmente attivo nelle attività di orientamento in ingresso, sia per l'importanza che ha intrinsecamente l'attività stessa, proprio per il contatto diretto con i futuri studenti interessati, sia come percorso universitario di primo livello che di fatto rappresenta la porta d'accesso al mondo dello studio universitario.

L'attività si rivolge sia a chi si appresta a scegliere per la prima volta un percorso di studi universitario, sia a chi è già in possesso di un titolo di studio e desidera intraprenderne uno nuovo.

In vari momenti dell'anno, ma più intensamente tra gennaio e maggio di ogni anno, il DICAR organizza "seminari di

30/05/2025

orientamento" alla scelta universitaria e al mondo del lavoro, per gli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria superiore. Gli incontri, tenuti presso le scuole o presso i Dipartimenti, oppure in sede, vengono condotti in collaborazione tra il docente delegato all'orientamento per il Dipartimento, e i presidenti dei corsi di Laurea Magistrale appartenenti alla stessa area civile, e coadiuvato da personale amministrativo, responsabile dei servizi didattici di dipartimento, nonché esperto di orientamento in ingresso.

I docenti illustrano l'offerta formativa (corsi di laurea, requisiti per l'accesso, piani di studio), soffermandosi sulle caratteristiche distintive dei singoli corsi di studio afferenti al dipartimento, presentando sia l'esperienza degli studenti, sia gli sbocchi professionali, anche mediante testimonianze dei laureati. Ampio spazio viene dato alle domande e più in generale all'interazione con gli studenti. Il responsabile amministrativo affronta dapprima la tematica relativa alle tappe della scelta, che partono dall'autovalutazione delle risorse personali fino alla presentazione delle possibili alternative. Successivamente viene illustrato il sistema universitario: organizzazione dell'A.A., CFU, modalità di accesso, tirocini curriculari, sessioni di esami, diritto allo studio, mobilità internazionale, servizi per lo studente (on campus e fuori dal campus), etc.

L'attività di orientamento in ingresso contempla anche la partecipazione attiva ai "saloni di orientamento", organizzati dal Area per la Comunicazione

Ufficio Orientamento e/o da enti pubblici/privati.

Il CdS con docenti e personale tecnico amministrativo ha partecipato al Salone dell'Orientamento dell'Università di Catania (8-10 aprile 2025).

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Per l'orientamento e tutorato in itinere il corso di studio organizzerà più volte all'anno ASSEMBLEE STUDENTI dove ^{30/05/2025} verranno discusse tematiche che riguardano la vita dello studente, la vita didattica del corso (per es. la compilazione on line dei piani di studio) e/o problematiche generali portate alla luce dagli stessi studenti. Le numerose attività dedicate a studenti e studentesse vengono inoltre quotidianamente riportate nei canali social del Dipartimento.

È inoltre operativo e pubblicizzato dal corso di studi, un servizio di counseling psicologico fornito dall'Università degli Studi di Catania <https://www.unict.it/it/servizi/counseling-psicologico>. Lo scopo è quello di supportare gli studenti nella gestione di alcune situazioni di difficoltà (ad es.: paura degli esami, difficoltà di concentrazione e/o di attenzione, problemi di apprendimento, difficoltà nel portare a termine il corso di studi, difficoltà a relazionarsi con gli altri, etc.) nel rispetto massimo della privacy. Il servizio, che offre agli studenti uno spazio di accoglienza e di ascolto, è gestito da un'equipe di psicologi.

Descrizione link: PAGINA WEB DEL CDS

Link inserito: <https://www.dicar.unict.it/it/corsi/lm-26/presentazione-del-corso>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Gli studenti e le studentesse che intendono svolgere periodi di formazione all'esterno, sia per studio che per tirocini o per la compilazione della tesi di fine corso, trovano assistenza presso l'Ufficio di mobilità Internazionale di Dipartimento (UDI) sito nell' Edificio 4 (3° PIANO), Cittadella Universitaria, via Santa Sofia n. 64, Catania.

Dall'ufficio, che supporta il docente coordinatore dipartimentale e l'Ufficio Mobilità Internazionale di Ateneo (UMI), gli studenti e le studentesse outgoing vengono seguiti/e e guidati/e in tutte le fasi della mobilità: partecipazione al bando, rapporto con il proprio corso di studi funzionale ai contenuti didattici della mobilità, rapporto con l'ente ospitante,

accompagnamento amministrativo/didattico durante la mobilità, formalità di chiusura della mobilità e riconoscimento crediti in carriera.

Il corso di studi riceve anche studenti e studentesse stranieri/e incoming, per attività di studio e/o tirocinio. L'UDI supporta anche loro per le medesime fasi amministrative/didattiche, rappresentando anche un punto di coordinamento e di counseling al loro arrivo.

Inoltre vengono organizzati, sia in modalità digitale sia in presenza, incontri informativi sui bandi di mobilità Erasmus. Durante gli incontri studenti e studentesse possono interagire con i delegati del DICAR: prof. Ancarani delegato all'internalizzazione, con il prof. Nocera delegato alla internazionalizzazione Erasmus, con il prof. Sinatra delegato alla internazionalizzazione Area SUD Mediterraneo e con l'ing. Melania Lombardo, Responsabile dell'Ufficio per la Mobilità Internazionale. Su iniziativa dei rappresentati sono presentate le testimonianze di studentesse e studenti in merito alla loro esperienza Erasmus.

Descrizione link: INTERNATIONAL MOBILITY presso il DICAR

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/it/international>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: accordi erasmus DICAR

L'Ufficio per i Rapporti internazionali (URI) dell'Università degli Studi di Catania gestisce i principali programmi europei ed extra europei di mobilità studenti, neo laureati, docenti e staff per finalità di studio, tirocinio, didattica e formazione presso università, aziende e altre strutture internazionali.

In particolare, nell'ambito del programma comunitario LLP (Lifelong Learning Programme) cura la partecipazione dell'Università di Catania al Programma Erasmus che permette, tramite l'azione Erasmus Studio, agli studenti di trascorrere un periodo presso università partecipanti al programma per finalità di studio o per elaborare la propria tesi di laurea.

Cura e coordina, altresì, i principali programmi che permettono a studenti, laureandi e neo laureati di svolgere un periodo di tirocinio e formazione professionale presso aziende ed enti all'estero. Accoglie, infine, gli studenti stranieri in entrata fornendo loro supporto informativo e assistenza.

Specificatamente si occupa di:

- LLP Erasmus Studio
- LLP Student Placement
- LLP Programma Leonardo da Vinci
- Mobilità Docenti di Breve durata Erasmus (TS)
- Tirocini MAE - CRUI
- Tirocini ASSOCAMERESTERO - CRUI
- Tirocini Liberi

- International Internship Programme

- Vulcanus in Giappone

L'Ateneo ha indicato un numero di docenti di riferimento preposti a supportare gli studenti nello svolgimento di periodi di formazione all'estero.

Per quel che concerne gli Studenti dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, i docenti di riferimento sono: il prof. Alessandro Ancarani (alessandro.ancarani@unict.it), il prof. Francesco Nocera

(francesco.nocera@unict.it) e il prof. Rosario Sinatra (rosario.sinatra@unict.it). Responsabile dell'Ufficio di Mobilità Internazionale è l'Ing. Melania Lombardo (melania.lombardo@unict.it). Link inserito: <https://www.unict.it/it/content/accordi-erasmus>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

30/05/2025

Il DICAR intraprende durante ogni anno accademico una serie di iniziative volte all'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro. Gli eventi organizzati durante il percorso di studi favoriscono le occasioni di incontro con enti, aziende ed imprese, operanti sia nel territorio dell'Ateneo sia a livello nazionale ed internazionale.

Queste iniziative possono configurarsi come visite guidate, seminari da tenersi su invito presso l'Università o giornate di studio. Esse saranno condivise anche con gli altri corsi di laurea magistrale dell'ingegneria civile e sono pubblicizzate all'interno ed all'esterno a mezzo web e tramite i social ufficiali del DICAR.

A livello di Ateneo è operativo il servizio 'Counseling di carriera' che accompagna i giovani laureati nel cammino professionale, supportandoli nella scelta professionale e nella ricerca attiva del lavoro.

Il servizio si articola nelle seguenti aree di azione:

- l'area informativa, per avere informazioni orientative sulle professioni, sulla formazione post-laurea, sulle esigenze delle aziende e del mercato del lavoro;
- l'area del counseling, per fare il bilancio delle competenze, per conoscere meglio se stessi e le proprie attitudini professionali, per definire un progetto professionale e mettere in pratica un efficace piano di ricerca attiva del lavoro;
- l'area del coaching, per accelerare e massimizzare la crescita personale e professionale. Durante gli incontri la persona focalizza in maniera più efficace gli obiettivi e con l'aiuto di un coach individua un percorso e le conseguenti scelte da porre in atto;
- l'area delle testimonianze, per un confronto diretto con esperti provenienti dal mondo del lavoro, top manager, responsabili aree risorse umane e laureati neo-inseriti nel mercato del lavoro.

L'Ateneo, inoltre, offre un importante servizio di 'Permanent Job', utile per gli studenti ed i laureati al fine di ottenere un contatto più agevole, diretto e immediato con il Mercato del Lavoro.

Con l'obiettivo di agevolare la transizione Università/Lavoro, il servizio di 'Permanent Job' supporta, infatti, le aziende nei loro processi di recruiting svolgendo l'attività di intermediazione, prevista dal D. Lgs. 276/2003.

Link inserito: <https://www.careerservice.unict.it/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

30/05/2025

Altre iniziative a favore degli studenti vengono costantemente pubblicizzate attraverso il sito dei Corsi di Studio di Ingegneria <http://www.dicar.unict.it/>, le pagine Instagram https://www.instagram.com/dicar_didattica/ e Facebook del DICAR <https://it-it.facebook.com/ingegneriacivilecatania/>

A livello di Ateneo L' ERSU (Ente Regionale per il Diritto allo Studio) si occupa inoltre di facilitare il percorso universitario

attraverso benefici economici come borse di studio, premi, sussidi straordinari, borse per la mobilità internazionale.
<http://www.ersucatania.it>

Descrizione link: SITO WEB DIPARTIMENTO

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

02/09/2025

L'Ateneo di Catania rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA.

In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti.

I dati concernenti le opinioni degli studenti e relativi all'a.a. 2024-25, saranno resi disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo <https://pqa.unict.it/opis> a partire da ottobre 2025 a conclusione della procedura che consente ai docenti che lo richiedano di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione dei risultati relativi ai propri insegnamenti.

Tali dati saranno analizzati e discussi in Consiglio di Corso di Studio.

Descrizione link: Opinioni Studenti

Link inserito: <https://www.unict.it/it/didattica/valutazione-didattica-opinione-studenti>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare





QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

30/05/2025

L'Università di Catania è consapevole a tutti i livelli del ruolo fondamentale che la valutazione della qualità svolge in un momento di cambiamenti epocali dei sistemi formativi e, in Europa, di creazione dell'Area europea dell'Alta Formazione e della Ricerca. La definizione di un sistema di qualità interna all'Ateneo, da interfacciare a quella delle agenzie esterne o degli organi di frontiera è sempre stato ritenuto pertanto fattore decisivo per valorizzare e rendere palesi le tante eccellenze e per identificare le strategie migliori per una crescita continua di tutte le strutture e dei servizi, in una prospettiva locale, regionale, nazionale e internazionale.

Attori del sistema di AQ di Ateneo sono, oltre agli organi di governo (rettore, direttore generale, organi collegiali), anche il Presidio della qualità, il Nucleo di valutazione e, a livello dipartimentale, le Commissioni paritetiche, i responsabili di AQ, i Gruppi di AQ (didattica e ricerca).

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla 'qualità della didattica' e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

- alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);
- ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);
- a definire standard e linee guida per la 'qualità dei programmi curriculari' e per il 'monitoraggio dei piani di studio', con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;
- ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <https://www.unict.it/it/ateneo/assicurazione-della-qualit%C3%A0>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/03/2024

I principali compiti del Gruppo di assicurazione della Qualità consistono nel monitorare le attività oggetto del rapporto di riesame annuale ed esercitare funzione di indirizzo, nei confronti del Consiglio di CdS, verso l'assunzione di iniziative volte al miglioramento della Qualità del percorso formativo e dei mezzi e metodi utilizzati per la sua attuazione.

Tale gruppo di lavoro di norma comprende un docente responsabile della Qualità, altri due docenti del CdS, il Responsabile Ufficio Management didattico del DICAr (o suo delegato) e i rappresentanti degli studenti.

- Prof. Alessandro Di Graziano
- Prof. Ivo Calì
- Prof. Antonino Longo
- Prof.ssa Carmela Di Mauro
- Prof. Gianluca Rodonò
- Prof. Riccardo Privitera
- Avv Marco Abate

Link inserito: <https://www.dicar.unict.it/it/corsi/lm-26/gruppo-gestione-aq>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

30/05/2025

I lavori del Gruppo di AQ sono organizzati secondo un calendario che tiene conto delle scadenze fissate a livello ministeriale e dall'Ateneo. La scadenza di attuazione delle iniziative è dettata dal tipo di iniziativa intrapresa. La programmazione dei lavori contempla le attività necessarie all'attuazione degli obiettivi individuati, anno per anno, sulla base di:

- esiti delle schede OPIS;
- indicazioni finalizzate al miglioramento del CdS da parte del Nucleo di valutazione (NdV);
- suggerimenti proposti dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- osservazioni da parte del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PdQ);
- strategie individuate dal CdS e dal Gruppo di Gestione dell'AQ del CdS;
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Report Annuale di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria